

ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferra prot n° 001040/2015 09/02/2015 FILT CGIL

Via G.B. Morgagni, 27

00161 Roma

FIT CISL

Via A. Musa, 4

00161 Roma

UIL TRASPORTI

Via di Priscilla, 101

00199 Roma

UGL TRASPORTI

Via Dalmazia, 16/A

00198 Roma

FAST FERROVIE

Via Prenestina, 170

00176 Roma

OR.S.A.

Via Magenta, 13

00185 Roma

Oggetto: Nota Trenitalia su "Deroga per emergenza neve/gelo DEIF 4.5 sulla gestione porte" e

DEIF n° 4.6 del 12/1/2015 "Gestione dei convogli composti da veicoli (motore/rimorchiati) attrezzati con sistemi di comando e controllo centralizzato

delle porte".

Riferimenti: 1) note congiunte OO.SS. del 29/12/2014 e 16/1/2015;

2)nota OR.S.A. protocollo 06/SG/OR.S.A. Ferrovie del 14/1/2015.

In esito alle note a riferimento, si comunica che questa Agenzia ha chiesto a Trenitalia di dimostrare il mantenimento delle garanzie riguardo alla "sicurezza degli utenti, clienti, lavoratori interessati, terzi e del sistema ferroviario" rispetto alla situazione previgente ai provvedimenti in oggetto e di procedere, in caso contrario, al loro immediato ritiro.

Trenitalia al riguardo non ha fornito motivazioni accettabili ed è pertanto tenuta a ritirare la DEIF 4.6 in oggetto, come fatto presente da questa Agenzia con un'ulteriore nota, ripristinando le modalità di gestione delle anormalità al sistema di comando e controllo centralizzato delle porte già previste dalla precedente versione 4.5.

Per le vie brevi Trenitalia ha fatto sapere che sta provvedendo ad emanare un provvedimento ufficiale in tal senso in tempi strettissimi.

II Direttore

Fug. Morganito

FILT-CGIL FIT-CISL UILTRASPORTI UGLTAF FAST Ferrovie ORSA Segreterie Nazionali

Roma, 29 dicembre 2014

ANSF Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferri prot n° 009406/2014 30/12/2014 Ing. Vincenzo Soprano Amministratore Delegato Trenitalia S.p.A.

Ing. Marco Caposciutti Direzione Tecnica Trenitalia S.p.A.

Ing. Orazio Iacono Divisione Passeggeri Regionale Trenitalia S.p.A.

Ing. Roberto Buonanni Risorse Umane e Organizzazione Trenitalia S.p.A.

D.ssa Veronica Chiodini Relazioni Industriali Trenitalia SpA

p.c. Spett.le Ansf

Prot. n. 364/SU/AF_fs/df

Le scriventi Segreterie Nazionali, vista la nota di Direzione Tecnica su "deroghe" alle disposizioni sulla gestione dei guasti alle porte in caso di emergenza neve, evidenziano che l'affidabilità dei materiali, così come riportato in premessa non necessiterebbe di imporre deroghe, tra l'altro unilaterali e mai condivise con le scriventi, trattandosi di organizzazione del lavoro.

Per tali ragioni, la composizione delle squadre di scorta in caso di mancanza di blocco porte essendo già regolata da accordi sindacali non può essere derogata con comunicazioni aziendali.

Al contrario, le disposizione in oggetto confermano il grave stato in cui versa il materiale rotabile in circolazione, soprattutto del trasporto regionale e del servizio universale, le carenze di personale nel settore della manutenzione, la mancanza di pezzi di ricambio nelle officine, ma soprattutto le pesantissime scoperture di organico del personale di bordo che denunciamo da tempo e che si evidenziano in tutta la loro gravità in soppressioni giornaliere e continuo ricorso allo straordinario.

A tal proposito, le scriventi, ritengono imprescindibile il ritiro della circolare in oggetto e una convocazione urgente sui temi sovraesposti, tenuto conto che nello specifico si pregiudica la sicurezza dei viaggiatori.

Si rammenta infine che ancora una volta si utilizzano periodi di ferie collettive per emanare circolari allo scopo di mascherare ritardi e disorganizzazione sulle spalle dei lavoratori.

A.Recchi G. Riccio

UILTRASPCRTI N.Sectioned

UGL Trafoget

OR.S.A. Forrovio

FASI) Ferrovie Presentassi Jeuousy

AFSIC 16101 405

Ty. Margarite

FILT-CGIL FIT-CISL UILTRASPORTI UGL Trasporti FAST Ferrovie ORSA Ferrovie Segreterie Nazionali

Roma, 16 gennaio 2015

000347/2015

Ing. Roberto BUONANNI DRUO Trenitalia

Dott.ssa Veronica CHIODINI Relazioni Industriali Trenitalia

> Ing. Marco CAPOSCIUTTI Responsabile DT Trenitalia

Ing. Amedeo GARGIULO Direttore ANSF

Oggetto: emissione DEIF n. 4.6 di Trenitalia.

Le scriventi Segreterie Nazionali, sono venute a conoscenza dell'emissione, da parte della DT di Trenitalia, della DEIF n.4.6 del 12.01.2015 (in vigore il 13.01.2015) che annulla e sostituisce la DEIF n.4.5 del 08.03.2013.

Sottolineano nell'occasione la repentina entrata in vigore di tale disposizione, che nel modificare la normativa da adottare dal personale di scorta in caso di anormalità del controllo centralizzato della chiusura porte, non garantisce il recepimento, da parte del personale interessato, della modifica alle disposizioni vigenti.

Nel sottolineare che la nuova disposizione non tiene conto di quanto concordato, con codesta Società, in materia di squadra minima in caso di guasto blocco porte, si evidenzia che tale modifica riduce "le necessarie mitigazioni dei rischi" raccomandate dalla nota di ANSF del 04.02.2013.

La nota ANSF, recepita dalla DEIF 4.5 citata, dispone un'adeguata sorveglianza nel pieno rispetto dei principi del decreto ANSF n.4/2012, indipendentemente dal numero delle vetture in composizione in caso di guasto blocco porte.

Inoltre, suscitano particolari preoccupazioni i contenuti della DEIF 4.6 in relazione agli obblighi assegnati al PdA in merito alla gestione di eventuali degradi del sistema blocco porte.

Infine, le scriventi, chiedono il ritiro della DEIF n.4.6 del 12.01.2015, la riattivazione di quanto in precedenza previsto in materia di convogli composti da veicoli attrezzati con sistemi di comando e controllo centralizzato delle porte e il ripristino delle procedure sindacali definite nel merito con la DT di Trenitalia.

Cordiali saluti.

p. Le Segretorie Nazionali

A FICTOR FIT-CISL S. RICCIO.





OR S.A Ferrovie

Jup Mayon to Pec 14/01 4. 17,35



anizzazione Sindacati Autonomi e di base

ETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrovie.it

E-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 14 Gennaio 2015 Prot. 06 /SG/OR.S.A. Ferrovie

Spett.le

ANSF

E,p.n

A.D.Trenitalia

Ing. Vincenzo Soprano (datore di lavoro)

Oggetto: interpello urgente. Manutenzione porte e loro dispositivi di sicurezza

L'impresa ferroviaria Trenitalia con disposizione di esercizio n° 4.6 del 12.2015 ha disciplinato le attività connesse alla gestione dei treni per quanto concerne le porte di salita e discesa dei viaggiatori. All.1

Detta disposizione "introduce alcune modifiche, rispetto alle precedenti versioni, derivanti dai ritorni di esperienza" che, secondo il nostro parere, incrementano notevolmente i rischi di "incidentalità correlabile alle porte" così come già denunciato ad inizio 2013 da codesta Agenzia a "seguito di visite ispettive in più ambiti territoriali".

Le azioni ispettive che codesta Agenzia aveva condotto per monitorare il "funzionamento delle porte e dei loro dispositivi di sicurezza" avevano portato all'emanazione di una raccomandazione in materia di sicurezza -prot. ansf 813/13 del 4.2.2013- che contestava "l'elevato numero di porte guaste; la pratica dell'isolamento, l'etichettatura e staffatura delle porte guaste a cui si dovrebbe far ricorso solo per anomalie rilevate durante il servizio.. omissis.. appare invece utilizzata anche presso gli impianti di manutenzione al posto dei previsti interventi di ripristino in officina". All.2 Inoltre, con tale raccomandazione in materia di sicurezza si imponeva "che, al verificarsi durante il

viaggio di anomalia di qualsiasi natura riguardante le porte, l'arresto immediato del convoglio".

Appare del tutto evidente che Trenitalia, in caso di grave degrado delle condizioni di sicurezza (mancato controllo di chiusura porte, mancata apertura porte salita/discesa, porte non correttamente chiuse rilevate in corso di viaggio) ignori le raccomandazioni emanate da codesta Agenzia venendo meno alla prevista "mitigazione del rischio" a mezzo d'integrazione della squadra di accompagnamento con ulteriori agenti. Ulteriore elemento di criticità aggiunto nella presente disposizione in contestazione è sicuramente la previsione che la caduta di un viaggiatore debba essere presunta solo in presenza "di porta trovata aperta in misura tale da consentire il passaggio di una persona.. omissis.."

E' d'obbligo rilevare che la stessa Direzione Centrale del Gruppo FSI aveva riconosciuto che "nel caso di guasto scmt e/o guasto porte restavano confermate le composizioni delle squadre minime all'accordo del 15.5.2009, ovvero veniva integrato con altro agente d'accompagnamento il modulo di scorta per treni fino a 8 elementi. All.3



Per quanto sopra, pur rilevando che in è in capo alle imprese ferroviarie l'adozione di azioni mitigative dei possibili rischi, codesta Agenzia non può disconoscere che nella disposizione in contestazione vengano ignorate le raccomandazioni in materia di sicurezza ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera P del D.lgs 10.08.03 n° 162 e inviate in data 4.2.2013 a tutte le imprese ferroviarie.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Andrea Pelle

Kertua telli

All.3

